



## **Gli incendi boschivi: come prevenirli e combatterli**

*Il Corpo Volontario Antincendi Boschivi del Piemonte (AIB Piemonte) rinnova anche per il 2009 l'impegno e la collaborazione con Forlener attraverso una serie di dimostrazioni di lotta e prevenzione agli incendi.*

Il Corpo Volontario Antincendi Boschivi (AIB) del Piemonte sarà presente anche quest'anno a FORLENER, con uno stand interno, assieme alla Regione Piemonte, e un'area esterna dove svolgerà una serie di dimostrazioni, una delle quali comprenderà l'impiego dell'elicottero per far vivere agli spettatori l'emozione e le difficoltà dello spegnimento di un incendio in bosco. Sarà costruito un bosco artificiale con diverse specie boschive che simulerà le vere condizioni riscontrabili durante un incendio, per far capire quanto sia varia la risposta al fuoco all'interno del bosco. Durante l'esercitazione sarà possibile assistere a tutte le fasi di uno spegnimento: dal trasporto delle squadre di volontari a bordo dell'elicottero, alle attività di spegnimento vero e proprio fino alla bonifica finale del sito.

Rodolfo Gilardi, Ispettore provinciale del Corpo Volontario Antincendi Boschivi, sottolinea che nella lotta agli incendi l'aiuto di chiunque è prezioso: la prima regola è di fare attenzione all'interno dei boschi, la seconda è quella di chiamare ogni qualvolta si avvisti un principio d'incendio.

Oggi il Corpo conta 6.400 volontari in tutta la Regione Piemonte, di cui 370 in Provincia di Biella, suddivisi in 27 squadre antincendio. I due stand presenti a FORLENER saranno un punto d'incontro per tutti coloro che vorranno informarsi per poter diventare volontari dell'AIB.

## **Tremonti ter: nuovo incentivo per le caldaie a biomasse**

*La manovra d'estate del Governo "Tremonti-TER" (d.l. 78/09) contiene importanti opportunità per le aziende che hanno intenzione di installare caldaie a biomasse legnose.*

La manovra "Tremonti TER" (Decreto legge 78/09) approvata dal Governo il 1 luglio 2009, prevede all'articolo 5 una novità utile al settore delle tecnologie della combustione delle biomasse legnose: è possibile detrarre dal reddito di impresa il 50% del valore dell'investimento in macchinari e attrezzature, a condizione che gli investimenti siano fatturati dal 1 luglio 2009 al 30 giugno 2010. L'agevolazione è rivolta esclusivamente ai contribuenti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla loro forma giuridica e dal tipo di contabilità adottata. Quindi non si rivolge alle persone fisiche, ma alle imprese, sia individuali che societarie.

I macchinari acquistabili sono quelli che rientrano nella divisione 28 della tabella ATECO ([www.istat.it](http://www.istat.it)) tra cui sono inseriti anche gli impianti di riscaldamento e le caldaie.

Quindi, nel caso in cui un titolare di reddito da impresa decida di sostituire il proprio impianto di riscaldamento con un impianto a biomasse, può portare in detrazione del reddito imponibile il 50% del costo dell'investimento.

Attualmente, però, le imprese agricole, soggette al reddito agrario e dominicale, non possono applicare questa norma.



**In ambiente alpino è vantaggioso imballare ramaglie in fase di esbosco.**

*Secondo uno studio del CNR Ivalsa, l'innovativa tecnica dell'imballatura dei residui legnosi in bosco, già diffusa da anni nel Nord Europa, può costituire un'interessante alternativa alla cippatura.*

Il CNR-Ivalsa ha condotto, per conto della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito del progetto SOFIE, un interessantissimo studio sui tempi e sui costi di esecuzione, in ambiente alpino, dell'imballatura di ramaglie e residui di lavorazioni, quale tecnica più vantaggiosa per procedere al loro esbosco.

L'imballatura, infatti, consente di compattare ramaglie e cimali in balle di forme e dimensioni regolari con maggiore densità e uniformità rispetto al materiale sfuso. Questa operazione permette di semplificare la movimentazione e il trasporto dei residui, nonché di conservare al meglio le balle le quali, avendo minor superficie esposta, sono meno suscettibili all'umidità. Per tale motivo ramaglie e cimali compattati in balle omogenee favoriscono un miglioramento nella possibilità di movimentazione, trasporto e stoccaggio per lunghi periodi.

Il primo prototipo europeo di imballatrice autocarrata presentato in Svizzera nel 2004, suscitò un tale interesse in tutta Europa da far avviare, in diversi istituti di ricerca tedeschi, austriaci ed italiani, una serie di studi per valutarne le prestazioni. Lo studio italiano, condotto da gennaio 2004 fino all'ottobre 2008 per un totale di 58 mesi, ha stimato una produttività media pari a 10 balle/ora a fronte di un consumo di carburante pari a 9 l/ora di lavoro. L'imballatrice autocarrata sembra rispondere bene alle esigenze degli ambienti alpini, dove le macchine devono poter lavorare in aree di raccolta del legname (imposti forestali) sparsi e di piccole dimensioni.

L'unico svantaggio di questa tecnica è l'aggiunta di un ulteriore passaggio nel processo di recupero dei residui, operazione che rappresenta un costo aggiuntivo, il cui ammontare è stato stimato con buona precisione nell'ambito del progetto.

I vantaggi che offre questa innovativa tecnologia sono: un investimento complessivo contenuto rispetto all'acquisto della versione su *forwarder*, una buona capacità produttiva e i bassi consumi; inoltre, l'imballatura non richiede aree e strutture adibite allo stoccaggio e, quindi, non necessita delle relative autorizzazioni per il deposito temporaneo delle balle.

Maggiori dettagli sulla ricerca in ambito alpino italiano possono essere richiesti al dott. Raffaele Spinelli all'indirizzo [spinelli@ivalsa.cnr.it](mailto:spinelli@ivalsa.cnr.it)

## **Circolare su regime fiscale delle fonti rinnovabili agroforestali**

*L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato una circolare che chiarisce il regime fiscale vigente in materia di produzione e cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche prodotte da aziende agricole*

La circolare n. 32/E della Direzione centrale dell'Agenzia delle Entrate illustra importanti chiarimenti in ordine al trattamento tributario della produzione e cessione dell'energia prodotta dalle aziende stesse, dopo che la legge finanziaria 2006 (articolo 1, comma 423 e successive modificazioni e integrazioni) aveva stabilito che la produzione e la cessione di energia elettrica e calorica da parte di imprenditori agricoli (con energie derivanti da fonti rinnovabili agroforestali e fotovoltaiche) si considerassero produttive di reddito agrario in quanto attività "connesse" all'attività agricola.

In particolare, la circolare indica le modalità di determinazione del reddito riconducibile alla



produzione di energia elettrica e calorica dal fotovoltaico, la relativa disciplina fiscale della tariffa incentivante, la disciplina fiscale dei certificati verdi (Iva e imposte dirette) e l'inquadramento, ai fini Irap e Iva, dell'attività di produzione e cessione di energia da parte degli imprenditori agricoli. Si conferma, quindi, il concetto che ai fini del calcolo del reddito derivante dalla produzione di energia da fonti rinnovabili agroforestali e quindi del suo inserimento come attività "connessa all'attività agricola", le materie prime utilizzate devono essere provenienti dal fondo agricolo in misura "prevalente" rispetto a quelle comprate da terzi.

Per la lettura della circolare, cliccare sul link sotto riportato:

<http://www.agenziaentrate.it/ilwwcm/resources/file/eb2baa05032994a/circ%20%20n%20%2032E%20del%206%20luglio%202009.pdf>

### Le ditte presenti a Forlener 2009: Viessmann srl

Il Gruppo Viessmann, leader del settore con 16 stabilimenti produttivi nel mondo, sarà presente a Forlener '09 con una gamma di proposte che includono caldaie a legna e altre fonti energetiche, pompe di calore, impianti a pavimento e sistemi per teleriscaldamento.

Viessmann Srl, azienda di lunga tradizione nel settore del riscaldamento, è fin dal 1917 un'azienda a conduzione familiare, oggi guidata da un consiglio direttivo presieduto dal Dott. Martin Viessmann e Peter Schenk in qualità di Direttore generale. Il fatturato del Gruppo ammonta a 1,7 miliardi di euro e l'azienda conta circa 8.600 dipendenti. L'internazionalità dell'azienda è evidente: 16 stabilimenti produttivi in Europa e Cina, organizzazioni di vendita in 37 Paesi e 120 punti vendita in tutto il mondo.

Il **programma completo** Viessmann si articola su tre fasce di prodotto nel campo di potenzialità da 1,5 a 20.000 kW. La gamma include caldaie murali e a basamento, a gasolio e a gas, tra cui la gamma a condensazione, sistemi a energie rinnovabili quali le pompe di calore, impianti solari termici con collettori piani e a tubi sottovuoto, caldaie a legna per legna in ciocchi, cippato, pellet e impianti di riscaldamento a pavimento per qualsiasi tipologia di impianto: case mono- e bifamiliari, condomini, piccole e grandi industrie e sistemi per la rete di teleriscaldamento.

Con l'acquisizione delle aziende Mawera (leader nella produzione di caldaie di centrali di riscaldamento a biomassa fino a 13.000 kW, con un fatturato superiore a 30 milioni di euro e una quota export pari all' 80%) e Köb (leader nella produzione di impianti di riscaldamento a legna, specializzata in particolare sulla fascia di potenza fino 1.250 kW, con un fatturato, nel 2006, di 26 milioni di euro), Viessmann ha ampliato la sua gamma nel campo delle rinnovabili e, ora, intende trasformare le due aziende austriache in un centro di competenza per le energie rinnovabili.

In occasione della fiera Forlener '09 due sono gli appuntamenti da non perdere per conoscere i prodotti Viessmann:

- giovedì 24 settembre in collaborazione col Centro ENEA - Saluggia (VC) presso l'Auditorium della sede, dalle ore 9.00 l'incontro tecnico "*La biomassa legnosa come risorsa energetica ecocompatibile*";
- venerdì 25 settembre con partenza alle h. 9.45 dall'ingresso della Fiera Forlener



(Quartiere fieristico Biella Fiere - Gaglianico), visita guidata all'impianto **KÖB** installato presso l'Hotel Royal a Viverone (BI)

E, naturalmente, allo stand Viessmann saranno in esposizione le caldaie:

**Pyromat ECO (KÖB-Viessmann Group):**

([http://www.koeb-holzfeuerungen.com/kus\\_tree/powerslave,id,12,nodeid,12,lang,IT.html](http://www.koeb-holzfeuerungen.com/kus_tree/powerslave,id,12,nodeid,12,lang,IT.html));

**PYROT (KÖB-Viessmann Group)**

([http://www.koeb-holzfeuerungen.com/kus\\_tree/powerslave,id,36,nodeid,36,lang,IT.html](http://www.koeb-holzfeuerungen.com/kus_tree/powerslave,id,36,nodeid,36,lang,IT.html));

**Vitoligno** **300-P**

([http://www.viessmann.it/it/energie\\_rinnovabili/caldaie\\_a\\_legna/Vitoligno\\_300-P.html](http://www.viessmann.it/it/energie_rinnovabili/caldaie_a_legna/Vitoligno_300-P.html));

**Vitoligno** **100-S**

([http://www.viessmann.it/it/energie\\_rinnovabili/caldaie\\_a\\_legna/Vitoligno\\_100-S.html](http://www.viessmann.it/it/energie_rinnovabili/caldaie_a_legna/Vitoligno_100-S.html)).

Per qualsiasi informazione è possibile contattare **Viessmann S.r.l.**, Via Brennero, 56 - 37026 Balconi di Pescantina (Verona). Tel.: 045 6768999; fax: 045 6700412; e.mail: [info@viessmann.it](mailto:info@viessmann.it)